CeFAS
AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
RIUNIONE DEL 18 DICEMBRE 2020

OGGETTO: RELAZIONE DEL PRESIDENTE SULL'ATTIVITÀ DEL CENTRO DI FORMAZIONE E ASSISTENZA ALLO SVILUPPO PER L' ANNO 2021

ILLUSTRAZIONE PROGRAMMATICA

Le iniziative CeFAS proposte per l'anno 2021, si muovono su linee di intervento che nella sostanza non si discostano con quanto realizzato nel corso degli ultimi esercizi. L'impatto del perdurare della situazione sanitaria, anche alla luce di quanto si è registrato nel corso dell'anno 2020, avrà almeno per tutto il primo semestre 2021, risvolti legati alla modalità di erogazione delle varie iniziative più che nella sostanza delle stesse. Gran parte delle attività svolte nell'anno che si sta concludendo sono state infatti erogate in modalità FAD e questo ha comportato più problemi di carattere organizzativo che di reale partecipazione e soddisfazione dell'utenza. Possiamo dire che ad oggi il Centro appare sufficientemente attrezzato per mantenere ed implementare questa tipologia di erogazione di attività che, in alcuni casi, ha mostrato anche interessanti sviluppi avendo di fatto incrementato le occasioni di collaborazione e soprattutto il bacino di utenza.
Per questo una oculata individuazione delle attività ricadenti nell'ambito dei proventi da servizi consentirà di mantenere una proposta formativa nella sostanza in linea rispetto agli ultimi esercizi. Analogamente si opererà sulle altre iniziative programmate per l'anno 2021 prevendo una formula che alterni momenti di incontro in presenza ad occasioni formative e seminariali a distanza. Chiaramente ciò dovrà essere oggetto di continuo monitoraggio, programmazione e riprogrammazione stante, allo stato attuale, il perdurare dell'incertezza dettata dagli sviluppi della situazione sanitaria. Dobbiamo quindi impostare la programmazione 2021 come una sorta di continuo work in progress che pur mantenendo fermi i caposaldi della programmazione, consenta di adattarne i contenuti alle continue variabili esigenze.
In questo contesto si inserisce inoltre la conclusione del processo di accorpamento tra le Camere di Commercio di Viterbo e Rieti che coinvolgerà nell'anno 2021 anche le rispettive Aziende speciali.
Sarà quindi inevitabile una successiva ridefinizione della governance, delle funzioni e compiti oltre che una valutazione di quelle che potranno essere nuove e ulteriori esigenze che l'ampliamento del territorio di competenza e quindi anche dell'utenza, di fatto, comporterà.

Dopo quanto premesso per ciò che concerne in dettaglio le linee di intervento 2021 le stesse possono essere sintetizzate in tre distinti ambiti:

- Attività da realizzare su incarico della Camera di Commercio;
- Attività proprie da realizzare con il contributo della Camera di Commercio;
- Attività proprie da realizzare con il contributo dei partecipanti o degli Enti e Istituzioni affidatarie.

A. ATTIVITA' DA REALIZZARE SU INCARICO CCIAA

Rappresentano le iniziative che l'Azienda speciale realizzerà nel corso dell'anno su specifico incarico della Camera di Commercio instaurando a tal fine un rapporto di natura sinallagmatica.
Le attività programmate rappresentano una continuità con la le iniziative realizzate nell'esercizio e riguardano:

A.1. SPORTELLO MARCHIO TUSCIA VITERBESE

Obiettivi

Divulgazione di informazioni inerenti prodotti a Marchio Collettivo Tuscia Viterbese, disciplinari e modalità di adesione.
Formazione ed informazione dei licenziatari del Marchio Collettivo Tuscia Viterbese finalizzata al miglioramento degli standard qualitativi di prodotto e di servizio e ad una più competitiva collocazione degli stessi sui mercati, anche attraverso forme di aggregazione di imprese.
Assistenza tecnica per la richiesta di affiliazione (punti vendita) ai soggetti interessati al marchio Tuscia Viterbese e gestione delle attività tecniche e controlli correlate a garantire il rispetto dei disciplinari dei prodotti a Marchio Collettivo Tuscia Viterbese approvati e all'analisi di nuove opportunità di ampliamento e/o modifiche dei disciplinari gestiti, con estensione della rosa dei prodotti/servizi attualmente contemplati. Promozione sviluppo del paniere di prodotti a marchio certificati.

Indicatori

- Elaborazione o revisione di almeno un disciplinare di produzione o erogazione servizi marchio Collettivo Tuscia Viterbese;
- Inserimento di almeno 10 nuove imprese in qualità di licenziatarie o affiliate (punti vendita) al marchio collettivo Tuscia Viterbese;
- realizzazione di almeno 50 verifiche tra nuovi richiedenti la licenza d'uso e l'affiliazione (punti vendita) al marchio Tuscia Viterbese e le imprese già licenziatarie.

A.2. AZIONI DI RAFFORZAMENTO DEL SETTORE TURISTICO DEL TERRITORIO

Obiettivi

Proseguire nel processo di rafforzamento e supporto del sistema economico locale favorendo la crescita degli operatori del settore turistico e dell'accoglienza, strategici per lo sviluppo territoriale. L'attività di quest'anno sarà particolarmente concentrata sul marketing e commercializzazione del territorio in senso lato, con un occhio attenta ai progetti che su questo fronte sta portando avanti la Camera di Commercio, quali: "Tusciawelcome" e le sue diramazioni del "Tuscia Experience" e del "Tusciasport", oltre alla promocommercializzazione del marchio collettivo Tuscia Viterbese.

Indicatori

Coinvolgimento di almeno 30 imprese nel piano di attività promuovendo iniziative di carattere promozionale, di marketing territoriale, formativo – informativo e di accompagnamento in azienda.

A.3. PROGETTO GESTIONE TUSCIA FOOD

Obiettivi

Gestire il lancio vero e proprio della piattaforma di delivery ed asporto realizzata dalla Camera di Commercio, con particolare riferimento alla gestione degli utenti imprese sia sul fronte dell'assistenza pre e post adesione sia sul fronte della promozione per adesione delle imprese.

Indicatori
Assistenza telefonica e/o e.mail alle imprese in fase di adesione o di utilizzo. Individuazione di almeno 50 imprese interessate ad aderire alla piattaforma

B. ATTIVITA' PROPRIE DA REALIZZARE CON CONTRIBUTO CCIAA

Trattasi di iniziative "autonomamente programmate dall'Azienda speciale" e realizzate in coerenza con gli indirizzi strategici definiti dalla Camera di Commercio. Per tale ragione il rapporto tra Ente camerale e Azienda speciale si configura come erogazione finanziaria che assume la natura propria di contributo.

B.1 SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
Obiettivi
Prosecuzione delle iniziative di aggiornamento e assistenza rivolte alla rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive sul tema della semplificazione.
Aggiornamento e diffusione di documenti e modelli riferiti al quadro tecnico normativo di competenza della rete degli Sportelli Unici per le Attività produttive.
Rafforzamento del ruolo della rete SUAP quale potenziale strumento di marketing territoriale per la Tuscia Viterbese
Indicatori
Assistenza alla rete locale SUAP attraverso:
- realizzazione di almeno 10 incontri periodici di aggiornamento con la rete SUAP;
- servizio "help desk" con risposta ad almeno 250 richieste su aspetti di natura tecnico-normativa
- produzione e diffusione diretta alla rete SUAP di almeno 30 infonews.

B2. AZIONI DI SUPPORTO ALLE FILIERE AGROALIMENTARI
Obiettivi
Attuare interventi atti a migliorare la competitività del sistema agroalimentare in particolar modo attraverso l'adozione di un processo continuo di trasferimento delle conoscenze. Le azioni saranno prioritariamente attuate in stretto raccordo con l'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Viterbo e l'Università della Tuscia ricalcando con ciò le modalità operative, già sperimentate con successo nel corso delle due ultime annualità.
Operare in stretto raccordo con i produttori del settore oleario attraverso la gestione della Segreteria dei panel ufficiali di assaggio della Camera di Commercio.
Indicatori
Realizzazione di almeno 5 incontri di carattere tecnico – scientifico i cui tematismi saranno definiti in accordo con i Dipartimenti di settore dell'Università della Tuscia ed il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Viterbo.
Realizzazione di almeno una pubblicazione afferente una delle filiere di rilievo del territorio provinciale.
Organizzazione e gestione gli incontri dei panel ufficiali d'assaggio interfacciandosi con i produttori, i componenti del panel e la struttura di certificazione partner della Camera di Commercio.

B.3. ORIENTAMENTO, ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Obiettivi

Prosecuzione del rapporto di collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio in materia di alternanza scuola-lavoro e di orientamento al lavoro e alle professioni.

Favorire il raccordo tra mondo della Scuola e del lavoro prevalentemente attraverso incontri di carattere formativo-informativo e sviluppo di programmi finalizzati alla validazione degli apprendimenti nell'ambito del sistema di certificazione delle competenze.

Indicatori

Realizzazione di almeno 2 percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento su base provinciale ed altrettante scuole o Enti formativi;

Coinvolgimento di almeno 40 allievi partecipanti ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;

Realizzazione di almeno 1 evento locale "Camera Orienta ed un'altra iniziativa collegata di orientamento informativo e/o in situazione on the job;

Redazione di almeno 10 contenuti informativi redazionali locali pubblicati sul nuovo portale per l'orientamento e sulla piattaforma di networking e matching.

B.4. CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DI INIZIATIVE FORMATIVE DI SUPPORTO ALLO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

Obiettivi

Promuovere programmi formativi, in stretto raccordo con gli ambiti di intervento dell'Ente camerale, su tematiche di attualità e di specifico interesse per il sistema delle imprese e delle professioni finalizzati a qualificare ed aggiornare i partecipanti.

La proposta di attività si caratterizzerà attraverso iniziative di carattere seminariale che consentano di ridurre il gap di preparazione sulle aree tematiche individuate.

Indicatori

Organizzazione di un ciclo di almeno 8 brevi corsi e/o seminari, prevalentemente in modalità FAD, ricadenti nelle seguenti aree tematiche:

gestione aziendale e sviluppo delle risorse umane nelle PMI;

digital marketing per la ripresa del sistema delle PMI provinciali;

supporto al settore turistico (cultura turistica, dell'accoglienza e valorizzazione dell'offerta territoriale);

iniziative di aggiornamento su rifiuti e ambiente;

iniziative di aggiornamento per lo sviluppo del settore agroalimentare con particolare riguardo alla rete delle imprese licenziatarie marchio Tuscia Viterbese;

C. ATTIVITA' PROPRIE DA REALIZZARE CON CONTRIBUTO DEI PARTECIPANTI O DEGLI ENTI E ISTITUZIONI AFFIDATARIE

Vi afferiscono le progettualità che saranno proposte nel corso dell'anno 2021 e per le quali è richiesta la partecipazione finanziaria degli utenti attraverso il versamento di una quota di iscrizione, i piani formativi o iniziative attualmente in fase di valutazione o progettazione ed, infine, i progetti approvati e in fase di realizzazione.

C1. INIZIATIVE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER IMPRESE, PROFESSIONI ED EE.LL.

Le iniziative che si intendono programmare risultano in continuità con quanto già realizzato rispetto all'anno 2020 e a tale riguardo si segnala come, in particolar modo nel corso del primo semestre dell'anno, presumibilmente gran parte delle iniziative saranno realizzate in modalità FAD.

Saranno quindi calendarizzate le seguenti iniziative:

- realizzazione di **tre iniziative** di formazione per la figura dell'Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) di cui una già avviata nel mese di novembre 2020;
- realizzazione di **almeno venti iniziative** formative volte all'ottenimento, aggiornamento e consulenza relativamente all'uso dei prodotti fitosanitari ai sensi del D.Lgs. n.150/2012;
- realizzazione di **cicli seminariali** tecnico – professionali rivolti a professionisti iscritti ai relativi Albi con riferimento ai contenuti del D.Lgs. 81/2008 e smi, alle norme introdotte dal D.M. 5 agosto 2011 e smi riguardanti la prevenzione incendi;
- realizzazione di **almeno quattro iniziative corsuali,** prevalentemente organizzate con la collaborazione dell'Ordine dei dottori agronomi e forestali della provincia di Viterbo, che ripercorrendo tematiche di attualità, anche in virtù di aggiornamenti normativi, consentano la formazione continua degli iscritti. L'uso della FAD consente da questo punto di vista un ampliamento della platea degli iscritti coinvolgendo per questo professionisti provenienti da altri Ordini sparsi nel territorio nazionale;
- riproposizione di **almeno due iniziative** sui temi della comunicazione e coaching. Le iniziative in questione fanno ormai parte da più anni della annuale programmazione del Centro e, in particolar modo nel corso degli ultimi due anni, la loro realizzazione ha visto un sempre più pregnante coinvolgimento del sistema degli Ordini e Collegi professionali;
- realizzazione di **almeno due percorsi** di formazione tecnico – professionale, sul tema della gestione e cura del verde urbano. Tale tipologia di attività, avviata nel corso dell'anno 2019, ha mostrato l'interesse di una ampia platea di tecnici di settore provenienti non solo dal territorio della provincia di Viterbo ma anche dalle provincie limitrofe. La situazione di emergenza sanitaria di fatto ha portato ad una parziale sospensione dei già programmati corsi dell'anno 2020 che si intendono quindi riprendere e riproporre con presumibile avvio nel mese di maggio 2021;
- realizzazione di un ciclo di **undici corsi** rivolti alle figure preposte alla "Gestione faunistica venatoria degli ungulati". Anche in questo caso prosegue un percorso formativo già programmato e realizzato negli anni 2019 e 2020 con il supporto degli Ambiti Territoriali di Caccia VT1 e VT2. Per le attività previste nell'anno 2021 le quote di partecipazioni che graveranno sui partecipanti saranno integrate con un contributo riconosciuto al Centro direttamente dall' Ambito Territoriale di Caccia VT1;
- realizzazione di **una edizione** del corso di formazione finalizzato ad ottenere la qualifica di Lead Auditor dei sistemi di gestione per la qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015. L'iniziativa è stata già erogata in modalità FAD nel corso dell'anno 2020 riscuotendo un grande apprezzamento da parte dei partecipanti (complessivamente 20 utenti) in gran parte liberi professionisti provenienti da ogni parte d'Italia;
- realizzazione del primo corso per l'ottenimento della qualifica regionale di Operatore educativo per l'autonomia e la comunicazione. Si tratta della prima iniziativa programmata nell'ambito dell'area di accreditamento degli Operatori sociali che, dal punto di vista dei risvolti occupazionali, mostra una interessante dinamica di sviluppo. Si tratta di una iniziativa della durata di circa 300 ore di cui circa la metà svolta in fase di tirocinio.

Nel corso dell'anno la programmazione approntata potrà, in virtù di eventuali aggiornamenti o novità normative o a seguito di specifiche richieste che potranno pervenire, potrà essere ampliata nel rispetto di quelle che sono le competenze del Centro.

- Anche nell'anno 2020 sarà inoltre proposta l'attività di assistenza e aggiornamento rivolta alla rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive alle quali il CeFAS, in collaborazione con la Camera di Commercio, sta lavorando ormai da più anni. E' prevista anche per il prossimo anno l'adesione di un nucleo di ventinove Comuni partecipanti al progetto in questione.

C2 "CORSI PER LA FORMAZIONE DI BASE E TRASVERSALE NELL'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE"

Si proseguirà l'attività di formazione finanziata nell'ambito di contratti di apprendistato professionalizzante o di mestiere ex art. 4 del D.Lgs 167/2011. Sulla scorta delle iniziative erogate nelle scorse annualità si prevede per l'anno la realizzazione di **almeno sei attività** formative ciascuna della durata di 40 ore.

C3 REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ORIENTAMENTI

Sarà dato seguito anche nel corso dell'anno 2021 al Progetto Orientamenti che nasce dalla collaborazione con la Fondazione Carivit. Con l'annualità 2021 il progetto realizza la sua quinta edizione divenendo quindi un punto fermo della programmazione territoriale dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Gli incontri, condotti da psicologie e coach e affiancati in alcuni momenti da risorse provenienti dal mondo del lavoro e libere professioni, vertono in modo particolare sui temi dello sviluppo delle competenze trasversali, bilancio delle competenze e orientamento post diploma lasciando inoltre ad ogni singolo Istituto aderente, la possibilità di indicare aree di intervento e tematismi aggiuntivi e caratterizzanti il percorso curriculare della scuola.

L'attività, già ampiamente testata, è stata erogata nel corso del corrente anno esclusivamente in FAD stante il perdurare della delicata situazione sanitaria e tale esperienza consente. Per la prossima annualità 2021, il percorso prevede una alternanza tra attività in presenza e momenti didattici a distanza sia in modalità sincrona che asincrona. Si prevede il coinvolgimento di almeno quattro Istituti superiori della provincia con un coinvolgimento di circa 300 allievi provenienti dalle classi IV° e V°.

C4 REALIZZAZIONE ATTIVITA' FORMATIVA AFFIDATA DAL COMUNE DI VITERBO – ASS.TO SERVIZI SOCIALI-

Il Comune di Viterbo tramite l'Assessorato ai Servizi Sociali ha affidato al CeFAS, determinazione n.5797/2019 - impegno spesa 141/11, la gestione di tre iniziative formative rivolte complessivamente a 20 giovani inoccupati, riconoscendo per questo altrettanti voucher formativi dell'importo di Euro 475,00 oltre iva. L'attività di progettazione e supporto agli uffici dell'Amministrazione comunale ha preso avvio nel mese di settembre 2020, anche con una serie di incontri finalizzati a definire le aree di intervento e contenuti delle attività da proporre.

Le tra iniziative individuate dall'Amministrazione e che prenderanno avvio nel corso del prossimo mese di gennaio nel dettaglio riguardano:

1) **Creare un sito web con WordPress** 16 ore (**FAD**) per n. 7 voucher

2) **Operatore fattoria didattica - principi generali** 16 ore (**10 ore FAD + n.2 visite aziendali di 3h cadauna**) per n. 6 voucher
3) **Strumenti e tecniche per la corretta potatura dell'olivo** 30 ore (**15 ore FAD + n.5 attività pratiche aziendali di 3h cadauna**)

C5. ATTIVITA' FORMATIVA IN COLLABORAZIONE CON AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA

Si tratta di fatto della riproposizione di una collaborazione già avviata nel corso dell'anno 2019 e che vede il Centro operare in convenzione con gli Ambiti di Caccia nella formazione dei tecnici faunistici. Tale collaborazione nasce anche dall'esigenza dei predetti ATC di dotarsi di una stretta collaborazione con Enti di formazione accreditati al fine di poter formare e qualificare i propri iscritti. Nel corso dell'anno 2020 è stata quindi prevista e già progettata nel dettaglio la struttura degli interventi che riguarderanno prevalentemente la formazione su:

- Igiene e sanità per il corretto trattamento delle carni per il consumo umano;
- Primo soccorso

Tenendo conto della numerosità dei potenziali partecipanti si prevede la realizzazione di complessivi 11 cicli formativi

C6. PROGETTUALITA' A VALERE SULLE RISORSE DEI FONDI STRUTTURALI E SU FONDI COMUNITARI A GESTIONE DIRETTA

Nell'ambito delle attività progettuali 2021, non si può non premettere che l'anno che sta per chiudersi ha visto di fatto sospesa la pubblicazione di bandi a valere sui vigenti fondi strutturali gestiti dai competenti Assessorati della Regione Lazio. Diversamente, si è continuata a registrare la regolare pubblicazione delle call afferenti gli interventi a gestione diretta comunitaria e alle quali il Centro ha preso parte. Quanto di seguito illustrato è quindi frutto, in parte di progettualità già in essere e parte di concrete possibilità di partecipazione e realizzazione. Si premette che il tutto è stato valutato secondo principi di massima prudenzialità.

C6.1 INIZIATIVE PROGETTUALI IN ITINERE A VALERE SULLE RISORSE DEI FONDI STRUTTURALI (FEASR) FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE – PSR LAZIO 2014 – 2020

Trattasi dei previsti due corsi a valere sulla Misura 1.1 del PSR 2014 – 2020, finalizzati a garantire l'ottenimento della qualifica soggettiva di **Imprenditore Agricolo Professionale** (IAP) e rivolti a quanti avevano già presentato domanda di finanziamento per l'accesso ai fondi PSR per il "Primo insediamento in agricoltura".

A seguito della notifica dell'atto di concessione del mese marzo 2020, si avviavano le procedure per garantire l'avvio delle iniziative ma, a distanza di pochi giorni veniva notificata dalla Regione Lazio la sospensione di qualsivoglia attività fino alla data del 31 luglio causa la situazione sanitaria in atto. Perciò il bando di reclutamento allievi veniva pubblicato solo nel corso del predetto mese di luglio con uno slittamento, rispetto alla originaria programmazione, di circa 4 mesi. Ciò comportava che la selezione allievi aveva luogo solo nel mese di settembre pianificando l'avvio dell'attività per la metà del successivo mese di ottobre ovvero, con uno slittamento di oltre 5 mesi rispetto a quanto pianificato. Di seguito, a distanza di circa due settimane dall'avvio dei corsi, con il DPCM 06.11.2020, venivano sospese tutte le attività in presenza stabilendo l'erogazione esclusivamente in FAD. Quindi, a seguito di nota autorizzatoria della Regione Lazio si riprogrammavano tutte le attività che potevano prendere di nuovo avvio solo nel corso dell'ultima settimana di novembre. Tale situazione ha fatto si che **la maggior parte dei previsti corsi andranno a svolgersi nel corso del primo trimestre dell'anno 2021** generando di converso negative ripercussioni sulla situazione economica afferente l'anno in corso.

C6.2 PROGETTAZIONE A VALERE SU FONDI COMUNITARI A GESTIONE DIRETTA

Nel corso dell'anno 2021 troverà conclusione il progetto avviato nell'anno 2018 denominato "**CreaInnovation – Create sustainable Innovation in SMEs using creative methods and processes**". Anche in questo caso la situazione sanitaria ha inciso sulla tempistica di realizzazione che, originariamente prevista per il mese di luglio 2020, si concluderà invece, a seguito di autorizzazione dell'Autorità di gestione, il 31 gennaio 2021. Tale data in ogni modo si riferisce alle attività "operative" del progetto mentre per quello che riguarda la formale conclusione amministrativo-gestionale tale data è posticipata a tutto il mese di marzo 2021 data entro la quale si concluderanno i rapporti di collaborazione in essere.

Proseguirà comunque con la massima attenzione il monitoraggio delle opportunità offerte dalle periodiche call pubblicate tenendo conto che, come di consueto, entro il mese di marzo di ogni anno si chiudono quelle relative ai progetti Erasmus+.
A tale riguardo il Centro nel corso dell'anno 2020 ha presentato due proposte con partenariati transnazionali e, in particolare per le iniziative:
Landscapes that connect, smart specialisation in the creative management of the rural heritage and landscape, con soggetto capofila Università de La Coruna (Spagna)

Development of universal work environment-based virtual internship model and its support system, con soggetto capofila l'Agenzia di Stato per lo sviluppo dell'Istruzione con sede a Riga (Lettonia)

Entrambe le iniziative proposte prevedono una durata di 24 mesi.
La complessità progettuale e la numerosità delle proposte che si ritiene potranno essere presentate, fa si che prudenzialmente sia appostato a bilancio il budget derivante da una sola delle due iniziative per il quale il Centro si è candidato.

ILLUSTRAZIONE CONTABILE

Il prospetto di bilancio che segue, redatto secondo l'allegato G di cui all'articolo 67 del D.P.R. 02/11/05 N. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", ovvero secondo criteri economici, tiene conto delle esigenze del Centro conseguenti allo svolgimento delle iniziative in precedenza descritte.
La ripartizione tra le varie tipologie di proventi e di costi rispondono ai principi contabili emanati al riguardo dal MISE e delle finalità previste nello statuto del Centro.

Le poste contabili che rappresentano il preventivo economico 2021 - costruito secondo criteri di massima prudenzialità - in sintesi risultano essere le seguenti:

RICAVI ORDINARI

Tipologia	Consuntivo presunto 2020	Previsione 2021
Proventi da servizi	70.999,49	93.624,00
Altri proventi o rimborsi	205.513,00	90.999,00
Contributi da organismi comunitari	2.868,85	12.680,00
Contributi regionali o da altri enti pubblici	68.630,20	96.608,00
Altri contributi	21.500,00	22.500,00
Contributo CCIAA	95.000,00	114.000,00
Totale	**464.511,54**	**430.411,00**

Si forniscono, per ogni singola tipologia di provento, le informazioni atte ad illustrare i singoli importi :

1) **Proventi da servizi Euro 93.624,00**
Sono rappresentati dalle risorse provenienti dall'espletamento delle attività proprie di formazione da realizzare con il contributo economico diretto dei partecipanti. Rappresentano il 21.75% del totale dei ricavi previsti.

2) **Altri proventi e rimborsi Euro 90.999,00**
La previsione riguarda :
a) i servizi commissionati direttamente dalla Camera di Commercio sulla base delle linee programmatiche varate dal Consiglio camerale ed in conformità a quanto previsto nei principi contabili fissati dal MISE con circolare n. 3622/c del 5.2.2009.
b) previsti rimborsi per uso sede da parte di terzi.
L'incidenza, rispetto al totale dei proventi è del 21.14%.

3) Contributi da Organismi Comunitari Euro 12.680,00
Sono relativi alla realizzazione del progetto predisposto a valere sulla linea di finanziamento diretto comunitario Erasmus+ denominato "Landscapes that connect, smart specialisation in the creative management of the rural heritage and landscape". L'incidenza, rispetto al totale dei proventi è del 2.95%.

4) Contributi regionali o da altri Enti pubblici Euro 96.608,00
La previsione riguarda :
- i contributi relativi alla progettualità in collaborazione con Fondazione Carivit e con gli Istituti scolastici provinciali per attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, per Euro 16.000,00;
- attività formativa Regione Lazio per corsi di apprendistato professionalizzante per complessivi Euro 37.440,00;

- dall'attività che si andrà a realizzare nell'ambito dei Fondi strutturali gestiti dalla Regione Lazio Mis. 1.1. PSR 2014 – 2020, per Euro 30.918,00
- contributi relativi alla progettualità in collaborazione con ATC per la formazione dei tecnici faunistici, per Euro 7.500,00
- attività formativa commissionata dal Comune di Viterbo – Ass.to Servizi Sociali - per la formazione degli inoccupati e disoccupati, per Euro 4.750,00.

L'incidenza, rispetto al totale dei proventi è del 22.45%.

5) Altri contributi Euro 22.500,00

Sono rappresentati dalle quote di contributo dovuto dagli Enti partecipanti al Centro ovvero : Comune di Viterbo nella misura di Euro 8.000,00 oltre che dei contributi previsti dall'adesione dei Comuni al progetto di assistenza alla rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive.

L'incidenza percentuale di tali proventi è pari al 5.23% del totale.

6) Contributo CCIAA Euro 114.000,00

Trattasi dei contributi che l'Ente camerale, in ottemperanza alla Circolare esplicativa MISE 3622/C 05.02.2009, riconoscerà al Centro per la realizzazione delle iniziative poste in essere dal Centro in virtù della "mission" istituzionale e statutaria. L'incidenza percentuale di tali proventi è pari al 26.48% del totale

COSTI DI STRUTTURA

Tipologia	Consuntivo presunto 2020	Previsione 2021
Organi istituzionali	9.096,81	10.000,00
Personale	229.701,83	231.204,00
Funzionamento	66.526,32	63.490,00
Ammortamenti e accantonamenti	17.879,41	16.267,00
Totale	**323.204,37**	**320.961,00**

Si illustrano, per ogni tipologia di costo, le informazioni sulla base delle quali si è proceduto alla relativa quantificazione :

1) Organi statutari Euro 10.000,00

La previsione riguarda i compensi e i rimborsi previsti per gli Organi statutari – Collegio Revisori dei Conti -. La quantificazione è stata effettuata sulla base dei compensi fissati dall'art. 4 D.M. 11/12/2019, oltre ad eventuali rimborsi spese.

2) Costi del personale Euro 231.204,00

Il costo del personale si riferisce alla consistenza del personale dell'anno e tiene conto dell'attuale inquadramento come da CCNL – Terziario e Servizi -

I costi risultano così formati :

competenze al personale	165.200,00
oneri sociali	51.500,00
Accantonamento al TFR	13.504,00
Altri costi	1.000,00
Totale	**231.204,00**

Non sono previste variazioni nel personale.

3) Costi di funzionamento Euro 63.490,00

I costi di funzionamento sono dati da tutti gli oneri che il Centro prevede di sostenere nel corso dell'anno per la normale attività e comprendono anche le imposte di competenza. Tali oneri risultano distinti in costi per prestazioni di servizi, costi per beni di terzi e costi per altri oneri di gestione. Tale articolazione, analoga a quella camerale, consentirà l'aggregazione dei dati necessari per valutare, nel suo complesso, tutta l'attività dell'Ente camerale.

I costi di funzionamento risultano così formati :

Tipologia	Consuntivo presunto 2020	Previsione 2021
Prestazioni di servizi	54.935,84	52.697,00
Godimento beni di terzi	0	0
Oneri diversi di gestione	11.590,00	10.793,00
Totale	**66.526,32**	**63.490,00**

All'interno della categoria delle prestazioni di servizi sono compresi tutti gli oneri relativi alle utenze, ai servizi di manutenzione, ai servizi di pulizia, alle assicurazioni, alle spese postali, ai canoni, ai consulenti.
Relativamente alle consulenze, la previsione riguarda gli oneri per il consulente fiscale, gli oneri per il consulente del lavoro e per la tenuta della contabilità.
La previsione relativa agli altri oneri di gestione comprende gli oneri per la cancelleria, per le imposte e per altri beni di consumo e/o di minute spese.

4) Ammortamenti e accantonamenti Euro 16.267,00

Sono gli oneri dell'esercizio relativi all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali aventi utilità pluriennale.

I costi di struttura, compreso il costo del personale impiegato per la gestione delle attività proprie del Centro – pari ad **Euro 320.961,00**– presentano una sostanziale stabilità rispetto al preconsuntivo 2020.

Spese per progetti ed iniziative

I costi per i progetti e le iniziative, pari ad **Euro 109.000,00** rappresentano gli oneri che il Centro dovrà sostenere per l'esecuzione delle attività in programma.

Nei singoli progetti di intervento verranno individuate le risorse destinate a coprire gli oneri per la loro realizzazione.

La gestione corrente chiude con un utile di **Euro 450,00.**

Ai fini della previsione complessiva occorre tenere presente anche la previsione della gestione finanziaria.

La gestione finanziaria evidenzia un saldo negativo di **Euro 450,00** derivante dai possibili oneri finanziari (interessi passivi) su scoperti di c/c originati da una diversa scansione temporale delle riscossioni in rapporto ai pagamenti.

Il Centro, sulla base della convenzione sottoscritta dalla Camera di Commercio con la Banca di Credito cooperativo di Roma per il servizio di Cassa sia dell'Ente camerale sia dell'Azienda Speciale (art. 72 – comma 5 del DPR 254/2005), ha individuato il limite massimo di anticipazione richiedibile.

CONCLUSIONI

Il preventivo 2021 chiude in pareggio.

Relativamente alle indicazioni di cui all'art. 65 – comma 2 – del DPR 254/2005 "*assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, la copertura dei costi strutturali*" la situazione risulta essere la seguente :

Ricavi propri		
1) Proventi da servizi	€.	93.624,00
2) Altri proventi e rimborsi	€.	90.999,00
3) Contributi da Organismi Comunitari	€.	12.680,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	€.	96.608,00
5) Altri Contributi	€.	22.500,00
Totale ricavi propri	**€.**	**316.411,00**
Costi di struttura relativi al funzionamento	**€.**	**156.769,78**

Riguardo i costi di struttura, ai sensi della predetta circolare, sono stati presi in considerazione solo quelli relativi al funzionamento e non già quella parte di oneri sostenuti ed imputati pro quota per la realizzazione dell'attività.
I predetti oneri pro quota sono stati determinati secondo due differenti metodologie. Per ciò che concerne il personale si è tenuto conto dell'impegno orario di ciascuna unità

lavorativa e ciò sulla scorta, sia delle pregresse risultanze, sia sull'impegno che si stima potrà essere imputato nel 2021. Tale valore assomma ad Euro 67.012,78.

Contestualmente, i residui costi di struttura sono stati totalmente imputati, sia per ragioni meramente prudenziali, sia perché non è possibile applicare un oggettivo parametro pro quota. Tale valore assomma quindi ad Euro 89.757,00.

Per quanto sopra i costi di struttura relativi al funzionamento e riferiti all'anno 2021, assommano a complessivi Euro 156.769,78.

E' evidente che l'obiettivo indicato all'art. 65 del DPR 254/2005 risulta completamente raggiunto.

Il Presidente ritiene di aver fornito con la presente relazione tutti gli elementi conoscitivi ed informativi richiesti dall'art. 67 del DPR 254/2005; tale relazione costituisce documento a corredo del preventivo di cui al modello G allegato al suddetto DPR 254/2005

IL PRESIDENTE